

<b>TOTALE</b>	<b>35.945.125</b>	<b>25.187.800</b>	<b>-10.757.325</b>
---------------	-------------------	-------------------	--------------------

**B. USCITE ESERCIZIO FINANZIARIO DI COMPETENZA**

<b>USCITE</b>	<b>SOMME PREVISTE (colonna 7 dello schema)</b>	<b>SOMME IMPEGNATE (colonna 10 dello schema)</b>
uscite correnti (Titolo I)	€ 10.142.535	€ 8.821.498
uscite c/capitale (Titolo II)	€ 141.980.000	€ 1.752.498
uscite per partite di giro (Titolo III)	€ 1.217.500	€ 1.100.801
<b>Totale uscite:</b>	<b>€ 153.340.035</b>	<b>€ 11.674.797</b>

Come si evince dallo schema sopra riportato gli scostamenti tra le previsioni e quanto verificatosi nel corso del 2013 sono da imputare principalmente alle uscite in conto capitale.

Risultano rinviati, infatti, al 2014 la quasi totalità degli interventi previsti nel 2013, con conseguenti ripercussioni per i corrispondenti accertamenti dei finanziamenti destinati all'esecuzione delle opere, come risulta dalla tabella che segue:

<b>ELENCO ANNUALE 2013</b>	<b>COSTO INVESTIMENTI</b>	<b>ELENCO ANNUALE 2014</b>	<b>COSTO INVESTIMENTI</b>
Riqualificazione del molo polisetoriale - ammodernamento della banchina di ormeggio	75.000.000,00	Riqualificazione del molo polisetoriale - ammodernamento della banchina di ormeggio	75.000.000,00
Centro servizi polivalente per usi portuali al molo San Cataldo nel porto di Taranto		Interventi per il dragaggio di 2,3Mmc. di sedimenti in area molo polisetoriale e per la realizzazione di un primo lotto della cassa di colmataia funzionale all'ampliamento del V sporgente del porto di Taranto	83.000.000,00
Riqualificazione e miglioramento igienico sanitario dell'ala Est della palazzina n°6 del molo polisetoriale da adibire a servizi di controllo sanitario	490.000,00	Centro servizi polivalente per usi portuali al molo San Cataldo nel porto di Taranto	9.500.000,00

Edifici per sistemazioni logistiche dei servizi tecnico-nautici in area retrostante la darsena servizi del porto di Taranto I e II lotto funzionale	4.500.000,00	Edifici per sistemazioni logistiche dei servizi tecnico-nautici in area retrostante la darsena servizi del porto di Taranto I e II lotto funzionale	4.500.000,00
Lavori di manutenzione edile ordinaria e straordinaria delle parti comuni nell'ambito portuale	1.000.000,00		
Adeguamenti infrastrutturali di opere, attrezzature e impianti ai fini del miglioramento della security del porto di Taranto	850.000,00		
		Riqualificazione della banchina e dei piazzali in radice del molo polisettoriale	15.000.000,00
Rete di raccolta e collettamento delle acque di pioggia nelle aree comuni del porto e rete idrica e fognante nella zona di levante del porto di Taranto	1.700.000,00	Rete di raccolta e collettamento delle acque di pioggia nelle aree comuni del porto e rete idrica e fognante nella zona di levante del porto di Taranto	17.650.000,00
Ricostruzione dell'impalcato in c.a.p. della testata inagibile del molo San Cataldo	1.900.000,00	Ricostruzione dell'impalcato in c.a.p. della testata inagibile del molo San Cataldo	1.900.000,00
Retifica, allargamento e adeguamento strutturale della banchina di levante del molo San Cataldo e della calata 1 del porto di Taranto	4.500.000,00	Retifica, allargamento e adeguamento strutturale della banchina di levante del molo San Cataldo e della calata 1 del porto di Taranto	4.500.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 99.440.000</b>		<b>€ 211.050.000</b>

## RIEPILOGO SPESE IMPEGNATE 2013 E CONFRONTO CON IL 2012 (categorie in cui si sono registrati impegni)

CAPITOLO	DESCRIZIONE	2012	2013	DIFFERENZA
<b>Categoria I.1.1</b>	<b>"Uscite per gli organi dell'Ente"</b>	<b>369.514</b>	<b>351.023</b>	<b>-18.491</b>
<b>Categoria I.1.2</b>	<b>"Uscite per il personale in attività di servizio"</b>	<b>3.119.739</b>	<b>3.065.578</b>	<b>-54.161</b>
<b>Categoria I.1.3</b>	<b>"Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi"</b>	<b>468.325</b>	<b>392.539</b>	<b>-75.786</b>
<b>Categoria I.2.1</b>	<b>"Uscite per prestazioni istituzionali"</b>	<b>2.302.559</b>	<b>1.985.339</b>	<b>-317.220</b>
<b>Categoria I.2.2</b>	<b>"Trasferimenti passivi"</b>	<b>208.935</b>	<b>109.224</b>	<b>-99.711</b>

<i>Categoria</i> 1.2.3	“Oneri Finanziari”	596	620	24
<i>Categoria</i> 1.2.4	“Oneri Tributari”	2.484	3.058	574
<i>Categoria</i> 1.2.5	“Poste correttive e compensative di spese correnti”	0	2.622.407	2.622.407
<i>Categoria</i> 1.2.6	“Uscite non classificabili in altre voci”	216.062	291.710	75.648
<i>Categoria</i> 2.1.1	“Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari ed investimenti”	1.215.687	1.612.339	396.652
<i>Categoria</i> 2.1.2	“Acquisizione di immobilizzazioni tecniche”	86.038	61.415	-24.623
<i>Categoria</i> 2.1.3 – Cap. U213/20	“Partecipazioni a progetti Europei, Nazionali e Regionali”	307.900	60	-307.840
<i>Categoria</i> 2.1.5	“Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio”	77.541	78.684	1.143
<i>Categoria</i> 2.2.1	“Rimborso di mutui” – Trattasi della restituzione dei fondi security ai sensi dell’art. 15 del D.L. 83/12 del 22/06/12 conv. con la L. 134/12	2.858.511	0	-2.858.511
<i>Categoria</i> 3.1.1	“Spese aventi natura di partite di giro”	1.164.079	1.100.801	-63.278
<b>TOTALE</b>		<b>12.397.970</b>	<b>11.674.797</b>	<b>-723.173</b>

Con riferimento alla Categoria 1.1.2 “Oneri per il personale in attività di servizio”, l’Ente come detto in premessa, sin dal 1° gennaio 2013 – a seguito delle disposizioni fornite dal Ministero vigilante con foglio n. 14866 in data 16.11.2012 - ha applicato il disposto di cui all’art. 9, co. 1, L. 78/2010.

Si è proceduto in data 21.10.2013 all’assunzione di n. 1 unità inquadrata al V livello.

L’Ente, inoltre, come illustrato nella parte relativa alle Entrate, ha provveduto ad accertare sul capitolo E124/10 “Recuperi e rimborsi diversi” la somma di € 100.000,00 (centomila/00), pari alle somme erogate in più al personale dipendente relativamente alle annualità 2011 e 2012.

Le spese sulla Categoria 1.1.3 “Uscite per l’acquisto di beni di consumo e di servizi” sono contenute nelle previsioni di bilancio determinate secondo le disposizioni di legge vigenti, in termini di contenimento delle spese per consumi intermedi.

Le spese sulla Categoria 1.2.1 “Uscite per prestazioni istituzionali” ospitano proprio le spese istituzionali dell’ente (security, manutenzione in ambito portuale).

Si passa ad esaminare i capitoli su cui sono venute a determinarsi le spese più significative:

**Cap. 121/10 – Prestazione di terzi per la gestione dei servizi portuali – spese per utenze portuali varie: € 1.021.002.**

Detto importo si riferisce in particolare, oltre che alle spese per utenze portuali, al servizio di “sicurezza e vigilanza privata a mezzo di guardie particolari giurate (G.P.G.) nel porto di Taranto” affidato al RTI Vis Spa e Metronotte risultato aggiudicatario della procedura aperta esposta ex art. 54, commi 1 e 2, del d.lgs. 163/06. Con riferimento alle spese di security si sottolinea che detta attività risponde alla necessità di predisporre - in attuazione del Piano di Security del Porto, approvato dal Prefetto - un piano di vigilanza, attivo e passivo, h. 24 in tutta l’area portuale. Attività che per le sue finalità non può essere considerata “consumo intermedio”, in quanto a garanzia di tutto il sistema di security in ambito portuale, anche in passato espressamente esclusa proprio dallo stesso Ministero dell’Economia e delle Finanze dall’applicazione dell’art. 22 del D.L. 223/2006, che introduceva la riduzione delle spese per consumi intermedi. Detto Ministero infatti, con nota del 27 marzo 2007 inviata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha considerato “...l’esclusione dalla riduzione di cui al citato art. 2 del decreto legge n. 223/06 delle spese commesse con la security degli impianti ricadenti nell’ambito dell’Organizzazione Marittima Internazionale (IMO)...in ottemperanza a quanto stabilito ...dal Codice internazionale per la sicurezza delle navi e degli impianti portuali (ISPS CODE)...”.

**Cap. 121/20 – Prestazione di terzi per manutenzioni, riparazioni, assicurazioni e adattamenti diversi in ambito portuale: € 841.125.**

Gli impegni si riferiscono essenzialmente agli affidamenti dei seguenti servizi: Ecologica S.p.A. - servizio di pulizia ordinaria in ambito portuale, Nuova DE.CA. s.r.l. - manutenzione delle parti comuni in ambito portuale, De Sarlo Installazioni S.r.l. - manutenzione degli impianti elettrici del porto mercantile, CE.SUB. S.r.l. - manutenzione dei segnalamenti marittimi del porto mercantile.

**Cap. 121/40 – Spese promozionali e di propaganda: € 116.711,** di cui per attività promozionale € 2.440,50 e per fiere, mostre e convegni € 114.270,29. Tra quest’ultime rilevano, in particolare, la Seatrade Cruise Shipping a Miami dall’11 al 14 marzo 2013, Transport Logistic a Monaco dal 4 al 7 giugno 2013, Euro – Asia Economic Forum 2013 a Xi’ An (Cina) dal 26 al 28 settembre 2013, l’8<sup>a</sup> fiera internazionale di Logistica a Shenzhen China” dal 14 al 16 ottobre 2013.

**Cap. 122/10 - Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell’attività portuale: € 109.224:** tale spesa si riferisce, in special modo: per € 91.797 al pagamento della quota associativa all’Associazione dei Porti Italiani (ASSOPORTI), per € 3.000 al pagamento della quota associativa all’European Intermodal Association – E.I.A.

**Cap. 125/10 – Restituzioni e rimborsi diversi: € 2.622.407:** detto importo si riferisce, in particolare, per € 2.622.343,23 alla restituzione delle risorse non utilizzate relative al contributo di € 6.000.000,00 concesso con il decreto interministeriale del 13.10.2011 applicativo dell’art 2, c. 2-novies del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10.

**Cap. 126/30- Oneri vari straordinari : € 291.710**  
L'importo si riferisce al versamento al bilancio dello Stato di cui al paragrafo sub. 7.

In merito al rendiconto delle spese per la manutenzione delle parti comuni nell'ambito portuale si evidenzia:

#### MANUTENZIONE ORDINARIA

Con l'autonomia finanziaria delle A.P., introdotta dalla legge finanziaria 296/2006, le spese di manutenzione ordinaria delle parti comuni in ambito portuale sono ad esclusivo carico delle Autorità Portuali.

Le spese per la manutenzione ordinaria di parti comuni sostenute nel 2013 sono state le seguenti:

<b>manutenzione ordinaria 2013</b>	<b>spese effettivamente sostenute per il servizio di pulizia delle aree portuali</b>	<b>spese effettivamente sostenute per il servizio di manutenzione degli impianti elettrici di illuminazione</b>	<b>spese per fornitura energia</b>
spese per lavori vari di manutenzione delle parti comuni:	€ 224.394,87	€ 101.367,29	€ 154.315,34
<b>totale spese anno 2013: € 646.770,93</b>			

#### OPERE INFRASTRUTTURALI/MANUTENZIONE STRAORDINARIA

**Cap. 211/10 – Acquisizione, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari** – le spese impegnate su detto capitolo ammontano complessivamente a € **1.300.841** e sono, principalmente, riferite:

1. all'affidamento alla Soc. ITALSOCOTEC S.p.A. a seguito dell'esperimento della gara mediante procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del D.lgs. 163/2006 del servizio di verifica, ai fini della validazione ex art. 112 del D.lgs. 163/2006 e smi, delle progettazioni definitive ed esecutive (in corso) degli interventi inseriti nella programmazione L.L., PP. 2011/2013 dell'A.P., per l'importo di € 299.902,15;
2. all'affidamento al RTI Sondedile S.r.l./Geoter Srl/Laserlab Srl del servizio di "Indagini geognostiche, prove di laboratorio geotecnico e analisi di caratterizzazione ambientale finalizzate alla compilazione di progetti di opere pubbliche nel Porto di Taranto" per l'importo di € 302.742,34 ai sensi degli artt. 2 e 4 del contratto rep. 508 del 28.12.2012;
3. all'incarico alla soc. TEMPOR S.p.A. del servizio di ricerca, selezione e somministrazione di lavoro a termine di n. 2 (due) unità (d.lgs. n. 276/2003) da inserire nello staff del Commissario Straordinario del porto di Taranto - ex artt. 125, co. 11, del d.lgs. 163/2006 e art. 57 co. 6, lett. c) e 7, del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente, per l'importo di € 103.560,00;
4. all'incarico conferito con Decreti nn. 35/2012 e 36/2012 del 14.05.2012 ai collaboratori del Commissario Straordinario del porto di Taranto, nominati ai sensi dell'art. 163, comma 8, del D.Lgs. 163/06 e smi, per l'importo di € 105.760,75.

5. all'affidamento - ai sensi sensi del comb. disp. tra gli artt. 33, comma 3 e 112 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e 47 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. - dell'incarico di "verifica del progetto definitivo ed esecutivo relativo agli interventi per il dragaggio di 2,3 Mm<sup>3</sup> di sedimenti in area molo polisetoriale e per la realizzazione di un primo lotto della cassa di colmata funzionale all'ampliamento del V sporgente del porto di Taranto" al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Puglia e la Basilicata, per l'importo di € 149.943,12.

**Cap. 211/30 – Azioni per lo sviluppo strategico del porto – studi, progettazioni, investimenti: € 201.200.**

L'importo si riferisce, in particolare, per:

- € 50.224,67 all'affidamento al soggetto incaricato della redazione del Piano Regolatore Portuale (Bureau Veritas Italia S.p.A.) di ulteriori attività concernenti la redazione di studi integrativi, finalizzati all'aggiornamento del Rapporto Ambientale, come richiesto dalla Regione Puglia;
- € 43.908,48 all'incarico al prof. Ing. Luca Cedola, ai sensi del comb. disp. tra gli artt. 267, comma 10, del D.P.R. 207/10 e smi, 125, co. 10 e 11 del D.lgs. 163/2006, 57 co. 6, lett. c) e 7 del Regolamento di Amministrazione Contabilità dell'Ente, del servizio di "Redazione dello Studio di fattibilità ex art. 14 co. 1, lett. da (a) ad (e) del DPR 207/10 per la realizzazione di un sistema di Port Community System del porto civile di Taranto";
- € 47.819,20 all'affidamento – ex artt. 125, commi 10 e 11 del D. Lgs. 163/2006, 57 co. 6, lett. c) e 7 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente - allo K Studio Associato del servizio di assistenza per la costituzione e l'organizzazione di una Zona Franca interna o collegata al Porto di Taranto;
- € 43.188,00 all'affidamento - ex artt. 125, commi 10 e 11, ultimo periodo del D. Lgs. 163/2006, 57 co. 6, lett. c) e 7 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente - alla Ernst & Young S.p.A. del servizio afferente la "definizione di un documento strategico – Master plan – per il Porto di Taranto e per il suo ruolo nell'ambito dello scenario euro mediterraneo" a supporto delle attività di programmazione e di investimenti dell'Ente e che delinea una vision di sviluppo per il prossimo decennio.

**Cap. 212/10 – Acquisto di attrezzature e macchinari: € 42.324.**

La spesa è da imputare principalmente all'acquisto dalla TELECOM S.p.A., ex artt. 125, co. 11 del D.lgs. 163/2006 e 57, co. 6, lett. k) e co. 7 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente, di tre sistemi di videoconferenza su IP installati nella sala del Comitato, nell'ufficio del Presidente e del Segretario generale.

**Cap. 212/40 – Acquisto di beni immateriali: € 18.329.** Detto importo si riferisce alla spesa in economia ex artt. 125, co. 11 del d.lgs. 163/2006 e 57, co. 6, lett. q) del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente – per l'acquisto dalla "DATAPIANO S.r.l. Servizi informatici per il territorio" delle licenze d'uso del software per la gestione dei contratti pubblici.

**NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO.**

Il Bilancio dell'Autorità Portuale è stato redatto osservando le disposizioni contabili vigenti e rappresentano l'andamento della gestione dell'Ente.  
La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

#### **STATO PATRIMONIALE**

##### **Immobilizzazioni**

###### *Immateriali*

Risultano iscritte, ai sensi dell'art. 2426, co. 1 del c.c., al valore d'acquisto (impegno di spesa).

Sono iscritti i lavori e gli oneri relativi alla realizzazione di opere/manutenzioni straordinarie su beni del demanio in corso di esecuzione da parte dell'A.P.

€ 199.029.277 (immobilizzazioni 2012) + impegni in c/ competenza 2013 € 1.630.728 (Cap. U211/10, U211/20, U211/30, U212/40 e U213/20) - minusvalenze patrimoniali € 4.162.766 = **€ 196.497.239**.

Le minusvalenze patrimoniali riguardano attività di caratterizzazione ambientale effettuate in ambito portuale indispensabili/propedeutiche per la realizzazione delle opere portuali completate e trasferite nei conti d'ordine, il cui costo è stato integralmente sostenuto con fondi propri dell'Ente.

###### *Materiali*

iscritte al valore d'acquisto pari all'impegno di spesa.

Le **immobilizzazioni materiali** iscritte, ai sensi dell'art. 2426, co. 1 del c.c., al valore d'acquisto (impegno di spesa), sono costituite dai beni strumentali e mobili di proprietà dell'Ente, impiegati per l'esercizio delle attività, al netto del Fondo d'ammortamento.

a. Immobilizzazioni materiali: € 3.645.536+acquisti nell'anno € 43.086 (cap. U212/10, U212/50) = € 3.688.622

b. Fondo ammortamento: € 1.021.545

Totale immobilizzazioni: **€ 2.667.077**.

##### **Partecipazioni**

L'Ente detiene, al 31/12/2013, le seguenti partecipazioni, iscritte – ai sensi dell'art. 2424 bis c.c. – tra le immobilizzazioni finanziarie.

	Anno 2000	Anno 2002	Valore delle partecipazioni al 31/12/2013
Partecipazioni			
Consorzio Attività Formative	€ 3.080		€ 3.080
Distripark		€ 125.000,00	€ 0
	<b>€ 3.080</b>	<b>€ 125.000,00</b>	<b>€ 3.080</b>

Con riferimento alla partecipazione al Consorzio Distripark a r.l. a seguito della relazione degli amministratori ex art. 2482 ter, del Codice Civile in data 26.02.2014 è emersa la erosione del Capitale sociale e la necessità di adottare provvedimenti conseguenti. Per quanto precede si è ritenuto opportuno svalutare completamente la partecipazione alla data del 31.12.2013.

#### **Disponibilità liquide**

La consistenza di cassa al 31.12.2013, pari ad € 255.071.598, risulta così composta:

- a) fruttifera: € 122.184.044;  
b) infruttifera:
- libera: € 62.689.307
  - vincolata: € 70.198.247.

#### **Patrimonio netto – VII Altre riserve distintamente indicate.**

Non è stata valorizzata la riserva di che trattasi relativa alle differenze di “arrotondamento”.

#### **Contributi in conto capitale**

I contributi in conto capitale sono iscritti in bilancio per € 180.413.785. L'importo complessivo risulta pari ad € 188.412.968, di cui € 180.413.785 sono rappresentati all'interno dello S.P. alla voce “Contributi in c/capitale a destinazione vincolata” e la differenza di € 7.999.183, compresa nel patrimonio netto. Detti contributi sono relativi a:

- ⇒ € 30.075.893 con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 43/13 in data 07.02.2013 destinati alla realizzazione della Piastra Portuale del Porto di Taranto;
- ⇒ € 21.523.000 a valere sulle risorse di cui all'art. 13 della L. 166/2002, relativamente ai quali l'A.P. ha contratto mutuo con la CDP destinati alla realizzazione della Piastra Portuale del Porto di Taranto;
- ⇒ € 79.498.175: di cui € 62.492.000 destinati alla realizzazione della Piastra Portuale del Porto di Taranto e la differenza alla realizzazione di altri interventi in ambito portuale;
- ⇒ € 38.600.000,00 destinati alla realizzazione della piastra portuale di Taranto, di cui € 33.600.000 come disciplinato dal punto 2 della delibera CIPE 104/10 (PUBBLICATA IN GURI N. 178 DEL 02.08.2011), a valere sull'ammontare delle risorse residue del Fondo infrastrutture, quota riservata al Mezzogiorno ed € 5.000.000 a valere sulle risorse PON 2000-2006, giusta convenzione in data 9.11.2011 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e l'Autorità Portuale di Taranto;
- ⇒ € 18.408.000,00 ex art. 36 della L. 166/02 destinati alla realizzazione degli interventi inseriti nell'elenco annuale 2010 e 2011 già avviati ed

alla "vasca di colmata per il contenimento dei fanghi di dragaggio";  
 ⇒ € 307.900 al finanziamento del progetto denominato MEDNET - Mediterranean Network for Custom Procedures and Simplification of Clearance in Ports.

#### Fondi per rischi e oneri

Non sono stati stanziati fondi per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile.

#### Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

o Detto fondo è determinato come segue:

(A) Fondo TFR 31.12.2012	(B) AL Accantonamento 2013	(C) Versamento Previdenza complementare	(D) TFR erogato nel 2013	(E) TFR erogato sostitutiva sul TFR	(F) Imposta sul Fondo TFR al 31.12.2013 (A+B-C-D-E)
€ 879.746	€ 161.066	€ 34.251	41.788	€ 2.645	€ 962.128

#### Residui attivi e passivi

I residui attivi degli esercizi precedenti" e "dell'esercizio" rideterminati € 114.851.270 in seguito alle relative riduzioni operate nel presente consuntivo successivamente all'acquisizione del prescritto parere del Collegio dei Revisori dei Conti ex art. 43 del Regolamento di amministrazione e contabilità. Detto importo compare tra le attività nello stato patrimoniale, al netto delle partite di giro per il versamento delle ritenute erariali e previdenziali di € 33.925, per € 114.817.345.

I residui attivi di che trattasi sono imputabili quasi esclusivamente, ai residui attivi in parte capitale derivanti, in particolare, dai contributi in c/capitale per la realizzazione della *Piastra Logistica del Porto di Taranto* e di seguito si raggruppano per tipologia:

Tipologia	Anno di formazione	importi
Canoni demaniali	1998	€ 258
Canoni demaniali	2000	€ 258
Canoni demaniali	2001	€ 12.562

Canoni demaniali	2005	€ 83.259
Canoni demaniali	2009	€ 37.634
Canoni demaniali	2010	€ 97.819
Canoni demaniali	2011	€ 62.252
Canoni demaniali	2012	€ 27.294
Canoni demaniali	2013	€ 1.991.743
Contributi da progetti comunitari	2012	€ 306.907
Finanziamenti dello Stato	2005	€ 54.940.864
Finanziamenti dello Stato	2011	€ 42.872.013
Finanziamenti dello Stato	2012	€ 8.000.000
Interessi attivi su c/c	2013	€ 1.012.839
Altri proventi patrimoniali	2012	€ 3.733
Recuperi e rimborsi diversi	2013	€ 53
Recuperi e rimborsi diversi	2008	€ 393
Recuperi e rimborsi diversi	2012	€ 102
Recuperi e rimborsi diversi	2013	€ 100.190
Rimborso somme conto terzi	2006	€ 11.234
Rimborso somme conto terzi	2007	€ 145
Rimborso somme conto terzi	2010	€ 15
Rimborso somme conto terzi	2011	€ 56
Rimborso somme conto terzi	2012	€ 115
Rimborso somme conto terzi	2013	€ 1.749
Tasse di ancoraggio	2013	€ 1.836.653
Tasse portuali	2013	€ 3.415.047
Entrate varie ed eventuali	2013	€ 1.089

I residui passivi “degli esercizi precedenti” e “dell’esercizio” pari a complessivi € 177.127.711 sono stati rideterminati considerando le riduzioni operate nel presente consuntivo successivamente all’acquisizione del prescritto parere del Collegio dei Revisori dei Conti ex art. 43 del Regolamento di amministrazione e contabilità. Detti residui passivi compaiono nel passivo dello stato patrimoniale, al netto delle partite di giro per il versamento delle ritenute erariali e previdenziali di € 33.925, per € 177.093.786.

I residui passivi di che trattasi sono da imputare, quasi interamente, all’impegno di spesa dei lavori di realizzazione della *Piastra Logistica del Porto di Taranto*, ed in generale alle spese che prevedono un impegno pluriennale e da operazioni di investimento che si sviluppano in più esercizi e di seguito si raggruppano per tipologia:

Tipologia	Anno di formazione	importi
Azioni per lo sviluppo del porto	2003	€ 40.149
Azioni per lo sviluppo del porto	2005	€ 31.604
Azioni per lo sviluppo del porto	2012	€ 55.735
Azioni per lo sviluppo del porto	2013	€ 91.087
Contributi aventi attinenza attività portuale	2012	€ 8.844
Esternalizzazioni	2008	€ 4.365
Esternalizzazioni	2012	€ 6.157
Esternalizzazioni	2013	€ 37.818
Compenso Collegio revisori dei Conti	2012	€ 2.608
Compenso Collegio revisori dei Conti	2013	€ 1.703
Corsi di specializzazione	2013	€ 12.355
Gettoni componenti Comitato Portuale	2012	€ 126
Gettoni componenti Comitato Portuale	2013	€ 1.461
Indennità di anzianità	2013	€ 7.565
Locazioni passive e leasing	2012	€ 1.080
Locazioni passive e leasing	2013	€ 2.101
Manutenzione sede	2012	€ 3.994
Manutenzione sede	2013	€ 34.043
Manutenzione parti comuni	2011	€ 13.727
Manutenzione parti comuni	2012	€ 52.841
Manutenzione parti comuni	2013	€ 700.945
Manutenzione straordinaria	2007	€ 7.872
Manutenzione straordinaria	2009	€ 12.312
Manutenzione straordinaria	2012	€ 8.060
Manutenzione straordinaria	2013	€ 2.783
Materiale di economato	2013	€ 7.243
Missioni Collegio dei revisori dei Conti	2013	€ 1.355
Oneri previdenziali ed assistenziali a carico Ente	2012	€ 792
Oneri previdenziali ed assistenziali a carico Ente	2013	€ 12.112
Oneri contrattazione decentrata	2013	€ 164
Opere portuali ed immobiliari	2005	€ 106.781.753

Opere portuali ed immobiliari	2006	€	3.060
Opere portuali ed immobiliari	2007	€	66.269
Opere portuali ed immobiliari	2009	€	59.312
Opere portuali ed immobiliari	2010	€	379.195
Opere portuali ed immobiliari	2011	€	65.618.840
Opere portuali ed immobiliari	2012	€	403.702
Opere portuali ed immobiliari	2013	€	1.052.973
Partecipazione a progetti europei	2012	€	250.220
Previdenza complementare quota dipendenti e Segretario Generale	2013	€	5.971
Spese per funzionamento uffici	2012	€	231
Spese per funzionamento uffici	2013	€	3.362
Spese legali, giudiziarie e varie	2012	€	3.146
Spese promozionali e di propaganda	2011	€	1.143
Spese promozionali e di propaganda	2012	€	5.445
Spese promozionali e di propaganda	2013	€	12.333
Spese postali	2013	€	725
Spese per gestione servizi portuali ed utenze portuali varie	2012	€	430.861
Spese per gestione servizi portuali ed utenze portuali varie	2013	€	834.381
Spese connesse con l'utilizzo di mezzi nautici	2013	€	683
Utenze varie sede	2012	€	384
Utenze varie sede	2013	€	1.569
Mobili e attrezzature	2013	€	12.518
Somme pagate per conto terzi	2013	€	597
Missioni personale dipendente	2012	€	1.280
Pubblicazioni legali	2013	€	832

**Dotazione organica dell'Ente**

Al 31 dicembre 2013, la consistenza organica effettiva dell'Ente è di 36 unità contro le 56 previste dalla nuova pianta organica approvata il 28 febbraio 2013, di cui:

- n. 31 unità assunte con contratto a tempo indeterminato di cui due unità assunte ai sensi della legge 68/99.
- n. 5 dirigenti

Personale assunto a tempo indeterminato al 31 dicembre 2013:

Dotazione organica effettiva	Pianta organica approvata dal Ministero	Personale in esubero/distacco
n° 5 dirigenti	n° 5 dirigenti	==
n° 6 quadri B	n° 6 Quadri B/A	==
n° 1 quadro A	n° 2 quadro A	==
n° 1 I livello	n° 3 I livello	==
n° 6 II livello	n° 8 II liv.	==
n° 9 III livello	n° 12 III liv.	==
n° 6 IV livello	n° 17 IV liv.	==
n° 2 V livello	n° 3 V liv.	==
n° 0 VI livello	n° 0 VI liv.	==
<b>Totale 36 unità</b>	<b>Totale 56 unità</b>	<b>0</b>

#### Conti d'ordine:

Nell'attivo e nel passivo in calce allo Stato Patrimoniale continua ad essere rappresentata la voce "Conti d'ordine" relativamente ai lavori completati di manutenzione su beni di terzi (beni del demanio) delle seguenti opere:

- ✓ *Riammodernamento e riqualificazione della banchina d'ormeggio;*
- ✓ *Realizzazione della rete elettrica primaria;*
- ✓ *Realizzazione della rete elettrica secondaria;*
- ✓ *Riammodernamento e riqualificazione del piazzale di stoccaggio dei containers;*
- ✓ *Realizzazione fascio binari;*
- ✓ *Sopraelevazione e ampliamento della sede dell'Ente;*
- ✓ *Palazzina Servizi di frontiera;*
- ✓ *Diga e Darsena servizi;*
- ✓ *Riqualificazione del varco nord;*
- ✓ *Smaltimento fanghi di dragaggio;*
- ✓ *Riqualificazione del collegamento tra la s.s. n. 7 "Appia", la s.s. n. 106 "Jonica" ed il varco nord per il porto di Taranto;*

- ✓ Chiesa Santa Maria di Costantinopoli;
- ✓ Lavori di manutenzione e ripristino strutturale impalcato a giorno in CAP Molo San Cataldo;
- ✓ Manutenzione e rifiorimento scogliera protezione molo Sant'Eligio;
- ✓ Opere di manutenzione straordinaria sulle parti comuni in ambito portuale;
- ✓ Interventi di caratterizzazione in ambito portuale.

CONTO D'ORDINE 2013	€ 76.137.239
---------------------	--------------

#### CONTO ECONOMICO

##### **A) Valore della produzione**

I ricavi derivanti dallo svolgimento delle attività istituzionali dell'Ente sono illustrati nella relazione illustrativa.

La riduzione del valore della produzione rispetto al 2012 si spiega con la flessione del traffico delle merci e dei relativi introiti delle tasse.

##### **B) Costi della Produzione**

I costi della produzione si riferiscono all'attività istituzionale dell'Ente.

Ammortamenti e svalutazioni € 63.532.

Oneri diversi di gestione € 2.624.987.

L'incremento dei costi della produzione rispetto al 2012 è da imputare agli oneri diversi di gestione che comprendono € 2.622.343,23 relativi alla restituzione delle risorse non utilizzate relative al contributo di € 6.000.000,00 concesso con il decreto interministeriale del 13.10.2011 applicativo dell'art 2, c. 2-novies del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10.

##### **C) Proventi e oneri finanziari**

I proventi sono costituiti da interessi attivi maturati nel corso dell'esercizio finanziario.

##### **E) Proventi e oneri straordinari**

Sono relativi, in particolare, al versamento al Bilancio dello Stato ed alla rilevazione delle insussistenze dell'attivo e del passivo relative alla riduzione rispettivamente dei residui attivi e passivi e delle minusvalenze patrimoniali derivanti dal trasferimento tra i conti d'ordine del valore degli interventi su beni demaniali completati.

**Avanzo economico dell'esercizio: € 10.932.935.**

**AVANZO DI COMPETENZA**

La differenza tra le entrate accertate (€ 25.187.800) e le spese impegnate (€ 11.674.797) di competenza del 2013 genera un "avanzo di competenza" di € 13.513.003.

**AVANZO DI AMMINISTRAZIONE**

L'avanzo di amministrazione al 31.12.2013 è pari ad € 192.795.157 come da situazione amministrativa (*allegato al presente documento*), di cui disponibile € 183.116.508, al netto della parte vincolata per € 9.678.649 di cui: € 962.128, per TFR, € 100.000 per accantonamento cautelativo in relazione all'art. 9, co. 1 del D.L. 78/2010, € 8.422.845 per somme rimosse con vincolo ad investimenti, € 33.345 per crediti datati o relativi a recuperi in corso, € 13.078 per residui attivi demaniali per i quali sussistono procedure in corso per la loro riscossione affidati all'Avvocatura dello Stato, € 180.172 per residui attivi per canoni deposito merci in porto dovuti da società per le quali è in corso la procedura di fallimento, € 3.080 per immobilizzazioni finanziarie.

La variazione dei residui attivi per € 4.516.486 e dei residui passivi per € 182.177, comporta una riduzione dell'avanzo di amministrazione di € 4.334.309.

Infatti, l'avanzo di amministrazione al 31.12.2013 è determinato come segue:

• Avanzo di amministrazione al 31.12.2012	€ 183.616.463;
• + Avanzo di competenza al 31.12.2013	€ 13.513.003
• - variazione dei residui	€ 4.334.309
• <b>Avanzo di amministrazione al 31.12.2013</b>	<b>€ 192.795.157</b>

**INDICE DI EFFICIENZA GESTIONALE**

Detto indice derivante dal raffronto tra entrate correnti proprie (€ 24.086.999) e spese di funzionamento (€ 8.821.498) è pari a + € 15.265.501. Il saldo evidenzia un risultato positivo in termini di autonomia finanziaria ed efficienza gestionale del porto di Taranto e dell'Autorità Portuale rispetto all'espletamento delle proprie funzioni istituzionali.

Si allegano, inoltre, al presente documento - conformemente a quanto indicato con la nota prot. M\_INF/PORTI/1915 in data 21.02.2014 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - i prospetti sulla "Verifica del rispetto dei limiti di spesa".

Taranto, li **28 APR, 2014**



Il Presidente  
Prof. Avv. Sergio Prete

